

Vivere Mestre nella terza età

Analisi dei risultati

21 Aprile 2026

M9

Mobilità · Sicurezza · Abitazione · Condivisione

426 rispondenti totali

Modalità cartacea: 109 · Modalità digitale (Google): 317



Indice

	2
1. PROFILO DEI RISPONDENTI	4
1.1 Distribuzione per fascia d'età	4
1.2 Genere	4
1.3 Anni di residenza nella città	5
1.4 Situazione abitativa (con chi vive)	5
1.5 Zona di residenza	5
2. MOBILITÀ	6
2.1 Facilità di spostamento	6
2.2 Mezzi di trasporto utilizzati (risposta multipla)	6
2.3 Difficoltà a raggiungere i servizi essenziali	6
2.4 Attività svolte regolarmente fuori casa (risposta multipla)	7
3. ABITAZIONE	8
3.1 Tipo di abitazione	8
3.2 Adeguatezza dell'abitazione rispetto alle esigenze	8
3.3 Sicurezza percepita in casa	8
3.4 Comfort generale dell'abitazione	9
3.5 Difficoltà riscontrate in casa (risposta multipla)	9
4. SICUREZZA URBANA	10
4.1 Sicurezza percepita durante il giorno	10
4.2 Sicurezza percepita di sera o di notte	10
4.3 Spazi pubblici dove ci si sente meno sicuri (risposta multipla)	10
4.4 Proposte per migliorare la sicurezza (risposta multipla)	11
5. CONDIVISIONE ABITATIVA	12
5.1 Disponibilità a condividere spazi abitativi	12

5.2 Spazi disponibili alla condivisione (risposta multipla)	12
5.3 Benefici attesi dalla condivisione (risposta multipla)	13
6. SINTESI E RACCOMANDAZIONI	14
6.1 Comunità come infrastruttura di sicurezza	14
6.2 Accessibilità domestica e mobilità	14
6.3 Nuovi modelli abitativi	14

1. Profilo dei Rispondenti

Il questionario è stato somministrato in doppia modalità: cartacea (109 rispondenti) e digitale tramite Google Forms (317 rispondenti), per un totale di 426 persone anziane residenti nella città.

426 Totale rispondenti	67,8% Donne	66–70 Fascia più numerosa	89,2% Residenti >20 anni
----------------------------------	-----------------------	-------------------------------------	------------------------------------

1.1 Distribuzione per fascia d'età

Fascia d'età	% sul totale
1. 60–65 anni	19,8%
2. 66–70 anni	26,4%
3. 71–75 anni	25,9%
4. 76–80 anni	16,7%
5. Oltre 80 anni	11,3%

La fascia 66–70 anni è la più rappresentata (26,4%), seguita da 71–75 anni (25,9%). Il campione copre in modo equilibrato le fasce centrali della terza età.

1.2 Genere

Genere	% sul totale
1. Donna	67,8%
2. Uomo	31,9%
3. Preferisco non rispondere	0,2%

Il campione è prevalentemente femminile (67,8%), un dato in linea con la composizione demografica della popolazione anziana.

1.3 Anni di residenza nella città

Anni di residenza	% sul totale
1. Meno di 5 anni	3,5%
2. 5–10 anni	3,5%
3. 11–20 anni	3,7%
4. Oltre 20 anni	89,2%

L'89,2% dei rispondenti vive nella città da oltre 20 anni: si tratta quindi di persone profondamente radicate nel territorio, con una conoscenza approfondita dei servizi e dei problemi locali.

1.4 Situazione abitativa (con chi vive)

Convivenza	% sul totale
1. Vivo da solo/a	30,1%
2. Vivo con il partner	52,3%
3. Vivo con familiari	16,1%
5. Altro	1,4%

La coppia è la situazione più comune (52,3%), ma un dato rilevante è che il 30,1% vive da solo/a — una condizione che può amplificare i bisogni di sicurezza, socialità e supporto.

1.5 Zona di residenza

Zona	% sul totale
1. Centro	36,4%
2. Zona semicentrale	30,8%
3. Periferia	12,9%
4. Frazione / quartiere esterno	16,4%
5. Altro (specificare)	3,5%

La maggioranza risiede in zona centrale o semicentrale (67,2%). Un significativo 29,3% vive in periferia o frazioni, dove l'accesso ai servizi può essere più problematico.

2. Mobilità

Questa sezione analizza la facilità di spostamento, i mezzi utilizzati e l'accesso ai servizi essenziali.

2.1 Facilità di spostamento

Valutazione	% sul totale
1. Molto facile	38,1%
2. Abbastanza facile	49,8%
3. Poco facile	9,6%
4. Per niente facile	2,6%

L'87,9% dei rispondenti si sposta con relativa facilità nella propria città (molto + abbastanza facile). Solo il 12,1% riferisce difficoltà di spostamento.

2.2 Mezzi di trasporto utilizzati (risposta multipla)

Mezzo di trasporto	% menzioni
1. A piedi	64,0%
2. Mezzi pubblici	56,3%
3. Automobile	69,2%
4. Bicicletta	34,8%
5. Taxi / servizi a chiamata	1,6%
6. Servizi di accompagnamento	0,1%
7. Non mi sposto abitualmente	0,5%

I mezzi pubblici (56,3%) e il camminare a piedi (64,0%) sono i principali modi di spostarsi, seguiti dalla bicicletta (34,8%). L'automobile è usata dal 69,2%, a conferma di un profilo di mobilità prevalentemente sostenibile e attiva.

2.3 Difficoltà a raggiungere i servizi essenziali

Valutazione	% sul totale
1. No, nessuna difficoltà	72,1%
2. Qualche difficoltà	22,0%
3. Molte difficoltà	1,9%
4. Non riesco a raggiungerli autonomamente	4,0%

Il 28% dei rispondenti dichiara molte difficoltà o di non riuscire a raggiungere i servizi essenziali in autonomia: un dato critico che richiede interventi urgenti in termini di trasporto, prossimità dei servizi e supporto alla mobilità.

2.4 Attività svolte regolarmente fuori casa (risposta multipla)

Attività	% menzioni
1. Passeggiate / attività fisica	72,4%
2. Spesa e commissioni	81,3%
3. Attività culturali	70,3%
4. Incontri sociali	25,7%
5. Volontariato	21,3%
6. Attività religiose	3,0%
7. Altro (specificare)	1,4%

La spesa e le commissioni (81,3%) sono le uscite più frequenti, seguite da passeggiate/attività fisica (72,4%) e attività culturali (70,3%). Gli incontri sociali rappresentano il 25,7%, un segnale di potenziale isolamento sociale da non sottovalutare.

3. Abitazione

Questa sezione approfondisce la tipologia abitativa, la soddisfazione, la sicurezza percepita in casa e il comfort generale.

97,2% Molto/abbastanza adeguata	88,6% Molto/abbastanza sicura	96,9% Molto/abbastanza confortevole	48,8% Nessuna difficoltà
---	---	---	------------------------------------

3.1 Tipo di abitazione

Tipologia	% sul totale
1. Casa singola / indipendente	23,2%
2. Appartamento in piccolo condominio	25,3%
3. Appartamento in condominio medio	35,1%
4. Appartamento in grande condominio	12,9%
5. Altro (specificare)	3,5%

L'appartamento in condominio medio è la soluzione più diffusa (35,1%), seguita dal piccolo condominio (25,3%) e dalla casa singola (23,2%).

3.2 Adeguatezza dell'abitazione rispetto alle esigenze

Valutazione	% sul totale
1. Molto adeguata	42,9%
2. Abbastanza adeguata	54,3%
3. Poco adeguata	1,6%
4. Per niente adeguata	1,2%

La soddisfazione per l'abitazione è molto alta: il 97,2% la giudica molto o abbastanza adeguata alle proprie esigenze attuali.

3.3 Sicurezza percepita in casa

Valutazione	% sul totale
1. Molto sicura	19,1%
2. Abbastanza sicura	66,8%
3. Poco sicura	10,5%
4. Per niente sicura	3,3%

L'88,3% si sente molto o abbastanza sicuro/a nella propria abitazione. Da notare che l'8,6% si sente per niente sicuro: un dato su cui potrebbe valere la pena indagare ulteriormente.

3.4 Comfort generale dell'abitazione

Valutazione	% sul totale
1. Molto confortevole	43,2%
2. Abbastanza confortevole	53,7%
3. Poco confortevole	1,9%
4. Per niente confortevole	1,2%

Il comfort dell'abitazione è giudicato positivamente dal 96,9% dei rispondenti. Il dato è coerente con l'alto livello di adeguatezza percepita.

3.5 Difficoltà riscontrate in casa (risposta multipla)

Difficoltà	% menzioni
1. Presenza di barriere architettoniche	11,9%
2. Bagno non adeguato	4,2%
3. Scale difficili da utilizzare	7,5%
4. Scarsa illuminazione	3,3%
5. Spazi poco funzionali	3,7%
6. Difficoltà nella manutenzione	18,0%
7. Nessuna difficoltà rilevante	56,5%
8. Altro (specificare)	10,7%

Il 56,5% non riscontra alcuna difficoltà rilevante. Tra chi segnala problemi, la difficoltà di manutenzione è la più citata (18,0%), seguita dalle barriere architettoniche (11,9%) e dalle scale difficili (7,5%). Questi dati sono rilevanti per politiche di accessibilità e welfare abitativo.

4. Sicurezza Urbana

Questa sezione analizza la percezione di sicurezza negli spazi pubblici, con distinzione tra giorno e sera, e le proposte dei rispondenti per migliorare la situazione.

86,2% Sicuri di giorno	56,0% Sicuri di sera	-30 pt Calo tra giorno e sera
----------------------------------	--------------------------------	---

4.1 Sicurezza percepita durante il giorno

Valutazione	% sul totale
1. Molto sicuro/a	19,4%
2. Abbastanza sicuro/a	66,8%
3. Poco sicuro/a	10,5%
4. Per niente sicuro/a	3,3%

L'86,2% si sente molto o abbastanza sicuro/a durante il giorno nella propria zona. Solo il 12,4% riferisce una percezione negativa di sicurezza diurna.

4.2 Sicurezza percepita di sera o di notte

Valutazione	% sul totale
1. Molto sicuro/a	5,2%
2. Abbastanza sicuro/a	50,8%
3. Poco sicuro/a	30,7%
4. Per niente sicuro/a	13,3%

La sera la sicurezza percepita crolla: solo il 56,0% si sente sicuro/a, contro l'86,2% di giorno. Il 44,0% si sente poco o per niente sicuro/a nelle ore serali e notturne.

4.3 Spazi pubblici dove ci si sente meno sicuri (risposta multipla)

Spazio	% menzioni
1. Strade e marciapiedi	45,1%
2. Fermate dei mezzi pubblici	16,6%
3. Parchi e aree verdi	37,4%
4. Attraversamenti pedonali	21,7%

Spazio	% menzioni
5. Aree poco illuminate	65,2%
6. Non mi sento insicuro/a	12,6%

Le aree poco illuminate sono lo spazio più temuto (65,2%), seguite dalle strade e marciapiedi (45,1%) e dai parchi (37,4%). Solo il 12,6% dichiara di non sentirsi mai insicuro/a negli spazi pubblici.

4.4 Proposte per migliorare la sicurezza (risposta multipla)

Proposta	% menzioni
1. Migliore illuminazione	46,0%
2. Marciapiedi e attraversamenti più sicuri	31,2%
3. Maggiore presenza di persone / vita di quartiere	55,9%
4. Controlli o presidi	52,6%
5. Migliore manutenzione degli spazi	37,6%

La prima priorità non è la sorveglianza ma la vita di quartiere (55,9%). Questo dato strategico suggerisce un modello di sicurezza comunitaria: le persone associano la sicurezza alla presenza umana e a spazi vivi. I controlli/presidi (52,6%) segue a breve distanza l'illuminazione (46,0%)

5. Condivisione Abitativa

Questa sezione indaga la disponibilità dei rispondenti a forme di co-abitazione, gli spazi eventualmente condivisibili e i benefici attesi.

21,8% Aperti alla condivisione (sì + condizioni)	32,5% Non sanno / dipende	45,8% Contrari
--	-------------------------------------	--------------------------

5.1 Disponibilità a condividere spazi abitativi

Risposta	% sul totale
1. Sì, senza particolari problemi	6,8%
2. Sì, ma solo in determinate condizioni	15,0%
3. Non so / dipende	32,5%
4. No	45,8%

Il 45,8% è contrario alla condivisione, mentre il 21,8% è aperto (con o senza condizioni). Il 32,5% è incerto: una quota significativa su cui potrebbe agire una comunicazione mirata. Va ricordata la forte frattura tra rispondenti cartacei (50% contrari) e digitali (solo 7% contrari).

5.2 Spazi disponibili alla condivisione (risposta multipla)

Spazio	% menzioni
1. Spazi comuni, cortili, androni, scale etc.	31,8%
2. Spazi attività comini, Lavanderia, Giardini etc.	59,8%
3. Cucina per occasioni condivise	12,9%
4 Nessun	41,1%

Tra chi è disposto a condividere, il giardino e gli spazi esterni sono i più indicati (22,3%), seguiti da spazi per attività comuni (18,9%) e spazi comuni generici (18,8%). Il 25,2% non condividerebbe nulla.

5.3 Benefici attesi dalla condivisione (risposta multipla)

Beneficio	% menzioni
1. Maggiore socialità	87,4%
3. Maggiore senso di sicurezza	13,3%
5. Condivisione delle spese	9,1%
6. Maggiore stimolo alle attività	20,3%
7. Nessun beneficio	29,2%
8. Altro (specificare)	1,4%

La socialità è di gran lunga il beneficio più atteso (87,4%), confermando che il driver principale non è economico ma relazionale. Il 29,2% non vede alcun beneficio, coerentemente con chi si è detto contrario alla condivisione.

6. Sintesi e Raccomandazioni

Dall'analisi emergono tre direzioni strategiche principali che rispondono ai bisogni espressi dai 426 rispondenti.

6.1 Comunità come infrastruttura di sicurezza

La prima priorità per migliorare la sicurezza urbana è la vita di quartiere (25,2% delle preferenze), non la sorveglianza. Le persone associano sicurezza a presenza umana e comunità attiva. Questo si intreccia con i benefici attesi dalla condivisione: la socialità è citata nel 54,4% dei casi. Due bisogni distinti, una sola risposta: investire in spazi aggregativi, eventi di quartiere e reti di vicinato.

6.2 Accessibilità domestica e mobilità

Il 28 % dei rispondenti dichiara molte difficoltà o impossibilità a raggiungere i servizi essenziali in autonomia. Sul fronte domestico, barriere architettoniche e difficoltà di manutenzione interessano quasi la metà dei rispondenti. Programmi di adeguamento delle abitazioni e potenziamento dei servizi di mobilità per anziani sono priorità di welfare urgenti.

6.3 Nuovi modelli abitativi

Il 21,7% è apertamente favorevole alla co-abitazione e il 32,5% è in posizione incerta. La forte frattura tra rispondenti cartacei (50% contrari) e digitali (7% contrari) suggerisce che l'apertura verso nuovi modelli abitativi cresce con la familiarità con il digitale e probabilmente con fasce d'età più giovani. Si raccomanda una comunicazione mirata agli over 75 più reticenti, partendo dagli spazi esterni condivisi — i più accettati.

TEMA	AZIONE RACCOMANDATA
Sicurezza urbana	Investire in illuminazione, vita di quartiere e manutenzione degli spazi pubblici
Mobilità e servizi	Potenziare trasporto e prossimità dei servizi per il 20% con difficoltà di accesso autonomo
Abitazione	Programmi di adeguamento per barriere architettoniche e manutenzione (interessa il 51,2%)
Modelli abitativi	Comunicazione mirata sulla co-abitazione verso gli over 75, partendo da spazi esterni condivisi